



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

U.O. PATRIMONIO CONTRATTI -APPALTI – SERVIZI UFFICI GIUDIZIARI

AVVISO PUBBLICO DI VENDITA ALL'ASTA DI UN BENE IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "ALBERGO MIRAMARE" AI SENSI DEGLI ARTICOLI 63 E SS. DEL R.D. 23 MAGGIO 1924 N. 827

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

Che in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale 30 marzo 2009 n. 12, della deliberazione della Giunta comunale 13 marzo 2009 n. 66 ed altresì della Deliberazione della Giunta Comunale 30 novembre 2009 n. 517, nonché della determinazione dirigenziale n.3162 del 22.12.2009, il Comune di Reggio Calabria intende alienare il bene immobile di sua proprietà **denominato "ALBERGO MIRAMARE"**, nello stato di fatto e di diritto nel quale si trova al momento dell'approvazione del presente avviso, mediante procedura di asta pubblica per pubblico incanto da esperirsi con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con esclusione di offerte al ribasso, ai sensi dell'art. 73, lett. C) del R.D. 23/05/1924 n. 827 ed alle regole e modalità di seguito meglio esplicate.

L'asta pubblica si svolgerà il giorno **5** del mese di **MARZO 2010** alle ore 10.00, presso l'ufficio Gare e Appalti sito in Reggio Calabria, Via Sant'Anna, 2° tronco, CE.DIR., torre IV, 2° piano Telefono: 0965/362581-Telefax: 0965/28093, si svolgerà l'asta

1) DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: stato del bene - individuazione catastale – destinazione urbanistica – vincoli e destinazione d'uso – obblighi dell'offerente

1.1. L'immobile denominato "ALBERGO MIRAMARE" è ricadente nel centro storico dell'ambito urbano di Reggio Calabria e corrisponde al fabbricato compreso tra le vie Fata Morgana, Giudecca e Corso Vittorio Emanuele con ingresso dalla Via Fata Morgana 1, destinato a struttura alberghiera, per come risulta meglio individuato e descritto dalle relazioni tecniche e documentazioni richiamate dal presente avviso e dagli atti autorizzativi di alienazione ai quali si formula espresso rinvio quale parte integrante della procedura di alienazione in esame.

Descrizione sommaria: l'immobile è inquadrato secondo il P.R.G. attualmente in attuazione, in zona omogenea A centro storico, risulta censito al NCEU al foglio 125 della Sezione di Reggio Calabria – particella 245 categoria D2 (attività alberghiera); l'intero compendio occupa un'area (posa e pertinenze) di circa mq. 2.000 e si sviluppa su n. 3 piani f.t. oltre un piano seminterrato, collegati con scale ed ascensori.

L'immobile è nel pieno possesso dell'Amministrazione venditrice proprietaria ed è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli imposti dalle vigenti leggi, con destinazione d'uso vincolata per attività alberghiera - turistico-ricettiva nella categoria non inferiore a quattro stelle che dovrà essere mantenuta e garantita da parte del futuro acquirente e negli eventuali successivi trasferimenti di proprietà.

L'alienazione è dunque sottoposta al perdurante mantenimento del suindicato vincolo di destinazione d'uso ed altresì alle disposizioni e prescrizioni di tutela del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 descritti nell'odierno avviso ed alle condizioni generali di vendita prescritte dalla citata disciplina di tutela alla quale si formula integrale rinvio.

In particolare, nell'ambito delle suindicate prescrizioni di alienazione:

- è posto ad esclusivo carico dell'acquirente il ripristino delle condizioni strutturali e manutentive dell'immobile con interventi idonei a garantire l'avvio e la gestione della predetta attività ricettivo-alberghiera nella categoria non inferiore a quattro stelle e nell'ambito delle prescrizioni ministeriali di tutela alle quali l'immobile è sottoposto ai sensi del D.lgs. n. 42/2004;
- è fatto obbligo all'acquirente di effettuare i lavori di ristrutturazione, manutenzione e conservazione e di avviare l'attività alberghiera alla quale l'immobile è vincolato nella predetta destinazione d'uso, secondo la relazione tecnico-progettuale ed economico-finanziaria che il medesimo acquirente ha presentato all'atto della partecipazione e comunque entro e non oltre diciotto (18) mesi dalla definizione di tutti i procedimenti

autorizzativi prescritti dalla disciplina vigente per la realizzazione degli interventi e l'avvio dell'attività ed in ogni caso entro 18 mesi dalla data del rilascio dell'ultima autorizzazione che si renderà necessaria.

Nel caso di aggiudicazione, e prima della stipula dell'atto di vendita, è fatto obbligo all'acquirente di presentare una polizza fideiussoria per l'importo di euro/€ 5.000.000, 000 (cinquemilioni,00 di euro) a garanzia delle condizioni di vendita sopra citate ed esplicate nell'odierno avviso. La polizza dovrà avere una durata di anni quattro dalla data del rilascio, eventualmente rinnovabile.

1. 2. L'immobile è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002 n.137) ed è sottoposto:

1.2. a) al provvedimento di tutela emesso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui al decreto n. 361 del 5 novembre 2009 adottato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ed alle prescrizioni di alienazione e misure di valorizzazione disposte dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 55 del cit. D.Lgs n. 42/2004 in conformità al citato provvedimento di tutela ed all'esito del procedimento di autorizzazione alla alienazione già avviato nonché all'esercizio del diritto di prelazione da parte del medesimo Ministero ai sensi dell'articolo 60 del cit. D.Lgs n. 42/2004.

Qualsivoglia intervento, opera edilizia, di restauro o di manutenzione dovrà essere preventivamente autorizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. In ogni caso dovranno essere conservate le caratteristiche architettoniche, materiali e tipologiche dell'immobile ed osservate le prescrizioni ministeriali che assumono carattere obbligatorio per il proprietario.

1.2.b) L'immobile è vincolato alla destinazione d'uso ad attività alberghiera - turistico recettiva. E' fatto obbligo all'acquirente di mantenere nel tempo la destinazione d'uso sopra descritta per la categoria non inferiore a quattro stelle ed in conformità alla disciplina che regola la materia.

L'attività alberghiera deve essere esercitata direttamente -dall'acquirente.

1.3. Per una completa descrizione ed individuazione dell'immobile posto in vendita e per ogni ulteriore dettaglio e normativa si rinvia alle citate relazioni descrittive, planimetriche e di valorizzazione dell'immobile redatte dei tecnici comunali ed alla documentazione alle medesime allegata e richiamata, nonché al citato provvedimento di tutela del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui al decreto n. 361 del 5 novembre 2009 adottato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai conseguenti provvedimenti autorizzativi che saranno definitivi in conformità al citato provvedimento di tutela ed ai sensi dell'articolo 55 del citato D.Lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii nell'ambito del regime di tutela e delle misure prescritte di valorizzazione. Dei citati atti e documenti che sono tutti da considerarsi integranti la procedura di alienazione in oggetto, ciascun concorrente, all'atto della partecipazione, deve dichiarare di avere piena conoscenza e formularne piena accettazione con ogni conseguente dichiarazione di impegno al rispetto ed osservanza

Le relazioni e gli atti tecnici ed amministrativi sopra citati e la documentazione di gara sono conservate ed accessibili a chiunque ne sia interessato presso l'Ufficio Appalti, Ce.dir , torre 4, 2° piano , Via S.Anna II tronco, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

1.4. Base d'asta :

Il prezzo a base d'asta è stabilito in **€15.205.037,00**

(Euro quindicimilioniduecentocinquemilatrecentasette/00)

1.5. Tempo e luogo del pagamento del prezzo:

Il prezzo offerto dovrà essere versato dall'aggiudicatario, ivi scomputando la caparra (deposito cauzionale) se non presentata sotto forma di polizza fideiussoria assicurativa e/o bancaria, in unica soluzione entro la data comunicata per l'atto notarile di compravendita, che dovrà avvenire entro 60 giorni dal giorno della notifica del provvedimento di aggiudicazione definitiva e comunque fatta salva la scadenza del termine fissato per l'esercizio del diritto di prelazione sul bene immobile da parte del Ministero per i Beni culturali (art. 60 e ss. Del D. Lgs. 42/2004) che verrà comunicato dalla parte venditrice a mezzo formale comunicazione.

1.6. Consegna dell'immobile:

La consegna dell'immobile oggetto della vendita avverrà contestualmente alla stipulazione dell'atto notarile di compravendita

2. SCELTA DEL CONTRAENTE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

2.1. La vendita avviene con procedura di asta pubblica, da esperirsi per mezzo di offerte segrete da confrontare con il prezzo posto a base d'asta ex art.73, comma 1 lett. c), del R.D. 23/5/1924, n.827, con offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta e con esclusione delle offerte in ribasso.

All'asta pubblica può partecipare chiunque vi abbia interesse ed altresì:

- sia in possesso della piena capacità di agire,
- che si trovi nella facoltà di contrattare con le pubbliche amministrazioni;
- che possieda le condizioni soggettive ed i requisiti economico-finanziari prescritti dall'avviso e dichiarati ai fini della partecipazione all'asta e documentati per come richiesto;
- che risulti iscritto al registro delle Imprese della Camera di Commercio da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente avviso per l'attività inerente quella alla quale l'immobile è vincolato nella sua destinazione d'uso per come sopra descritta
- che abbia realizzato, nell'ultimo triennio finanziario, un fatturato complessivo di almeno € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni,00).

2.2. Per partecipare all'asta pubblica gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione e la documentazione di gara, compresa l'offerta economica redatta secondo le modalità indicate dal presente avviso, che sono prescritte a pena di inammissibilità – esclusione.

La domanda di partecipazione, la documentazione allegata e l'offerta economica, da compilarli secondo i modelli allegati al presente avviso ed alle modalità ivi prescritte, dovranno essere contenuti all'interno di un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente o dal rappresentante legale, da presentarsi nel seguente modo.

2.3. L'offerta dovrà pervenire a questa Amministrazione entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12,00** del giorno **3 MARZO 2010** a pena di esclusione. Farà fede il timbro, data ed ora, apposti all'atto del ricevimento dal competente ufficio comunale.

Il recapito del plico sigillato contenente la domanda di partecipazione, la documentazione allegata e l'offerta economica dovrà essere effettuato, entro e non oltre il suddetto termine, esclusivamente a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. La consegna dovrà esclusivamente effettuarsi presso l'Ufficio Appalti del Comune di Reggio Calabria - Via Sant'Anna, 2° tronco, Palazzo CE.DIR., torre IV, 2° piano.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'Amministrazione è esente e conseguentemente sollevata da responsabilità per il mancato o ritardato recapito del plico, qualunque sia la causa che lo abbia determinato.

Sul plico dovranno essere riportate le generalità e l'indirizzo del mittente, ed inoltre la dicitura "Documenti ed offerta per partecipare all'asta del giorno **5 MARZO 2010** relativa alla procedura aperta per la vendita di immobile denominato "**ALBERGO MIRAMARE**".

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinviare la data sopra fissata, dandone comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito dell'Ente all'indirizzo: <http://www.comune.reggio-calabria.it>, ovvero di sospendere le operazioni di asta e continuarle nei giorni successivi con contestuale notizia.

2.4. L'offerta economica dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale da Euro 14,62; essa dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere in termini di prezzo complessivo offerto che dovrà essere comunque superiore all'importo a base d'asta.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere verrà preso in considerazione quello più conveniente per l'Amministrazione.

L'offerta economica, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante se trattasi di società o consorzi.

L'offerta economica, sola senza alcun altro documento, dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata, sulla quale dovrà risultare il nome del concorrente e l'oggetto della gara.

La busta contenente l'offerta economica deve essere debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura a garanzia della sua integrità e deve essere a sua volta inclusa in altra ed unica busta/plico esterno, unitamente alla domanda di partecipazione ed a tutta la documentazione richiesta per l'ammissione alla gara.

Anche quest'ultima busta/plico esterno, chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve riportare, analogamente a quanto previsto per la busta contenente l'offerta economica, il nominativo dell'offerente e la seguente dizione: "Documenti ed offerta per partecipare all'asta del giorno **5 MARZO 2010** relativa alla procedura aperta per la vendita di immobile denominato "**ALBERGO MIRAMARE**" e dovrà essere indirizzata: Ufficio Appalti del Comune di Reggio Calabria - Via Sant'Anna, 2° tronco, Palazzo CE.DIR., torre IV, 2° piano 89128 Reggio Calabria.

Si precisa inoltre che in questa seconda busta/plico esterno dovranno essere inseriti oltre alla domanda di partecipazione tutti i documenti richiesti al capo "3" del presente bando.

2.5. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base d'asta.

In caso di parità fra due o più offerte si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra esse sole. I partecipanti formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il bene al quale si riferisce l'offerta. Il miglior offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che abbiano presentato offerte di uguale valore economico sia presente, o ne sia presente soltanto uno, ovvero anche solo uno di essi non accetti di migliorare l'offerta, si procederà mediante estrazione a sorte. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Se non saranno pervenute offerte, o se esse risulteranno non ammissibili alla gara, l'asta sarà dichiarata deserta.

2.6. Ai fini della valutazione delle domande di partecipazione, della documentazione allegata e delle relative offerte economiche sarà nominata, secondo la vigente disciplina legislativa e regolamentare, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, una competente Commissione di gara.

2.7. L'esperimento di gara si svolgerà in due o più sedute.

Nella prima seduta pubblica la commissione di gara procederà all'apertura del plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione allegata secondo le prescrizioni del successivo capo "3", verificando la completezza ed integrità della documentazione prodotta.

Successivamente ed in seduta riservata - prima dell'apertura delle offerte economiche che avverrà nella seconda seduta pubblica - la competente commissione di gara procederà alla verifica della veridicità e corrispondenza delle dichiarazioni di partecipazione rese da parte di tutti i concorrenti, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, nonché all'esame e valutazione della documentazione e delle relazioni tecnico-progettuali ed economico-finanziarie allegata da ciascuno dei concorrenti alla domanda di partecipazione.

Saranno escluse e dunque non ammesse alla apertura dell'offerta economica, le domande di partecipazione per le quali la verifica dei requisiti dichiarati come posseduti all'atto della partecipazione risulterà negativa anche per uno solo di essi.

Saranno altresì escluse quelle corredate da relazioni tecnico-progettuali ed economico-finanziarie di descrizione dell'intervento e dell'attività, che per la Commissione di gara non siano da ritenersi, per il profilo tecnico, economico e finanziario, fattibili, affidabili e sostenibili, ai fini dell'intervento e delle misure di conservazione e valorizzazione che il medesimo concorrente abbia dichiarato di voler realizzare sull'immobile e per l'attività alberghiera che si andrà a svolgere, poiché non conformi alle condizioni tecniche e di tutela dell'immobile posto in vendita, alla destinazione d'uso impressa al medesimo immobile e alle prescrizioni e misure di tutela formulate dal Ministero per i Beni culturali e Paesaggistici, nonché alla normativa urbanistica e sismica vigente.

All'esito delle suddette verifiche ed accertamenti, in apposita seduta pubblica, la Commissione comunicherà i concorrenti ammessi e quelli esclusi indicandone le motivazioni, procedendo altresì all'apertura delle offerte economiche con prosecuzione e definizione dell'esperimento di gara con aggiudicazione provvisoria.

Della data di seconda seduta pubblica sarà garantita idonea informazione a ciascuno dei concorrenti a mezzo fax inoltrato almeno cinque giorni prima della data prevista, all'indirizzo indicato dal medesimo concorrente all'atto della partecipazione.

Sarà altresì garantita idonea informazione sul sito internet del comune.

Sarà ammessa la partecipazione alle operazioni di gara in seduta pubblica dei soli titolari e/o legali rappresentati ovvero dei loro delegati con apposita procura.

L'aggiudicazione al termine dell'asta pubblica avrà carattere provvisorio, e diventerà definitiva dopo l'approvazione mediante determinazione da parte del Dirigente del Settore Patrimonio in esito agli accertamenti che si renderanno necessari e dovuti.

3. DOCUMENTAZIONE CHE GLI INTERESSATI DEVONO PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA.

3.1. Domanda di partecipazione all'asta:

3.1.a) La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, controfirmata, secondo il modello allegato al presente avviso. I concorrenti potranno partecipare alla gara, dichiarando, con assunzione di responsabilità, a mezzo di dichiarazione sostitutiva resa dal titolare o dal legale rappresentante della concorrente o dal suo procuratore, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, a pena di esclusione, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (ovvero con più dichiarazioni nel caso di concorrenti costituiti da consorzi e forme associative stabili, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, con dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza) quanto di seguito indicato:

per le imprese individuali:

- nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio fiscale, partita iva, codice fiscale del titolare l'impresa concorrente, recapito telefonico, fax, mail al quale si intendono ricevere eventuali comunicazioni;
- di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;

-di essere iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio da almeno tre anni dalla data di pubblicazione dell'avviso per l'attività inerente quella alla quale l'immobile è vincolato nella sua destinazione d'uso;

- di avere realizzato, nell'ultimo triennio finanziario, un fatturato globale complessivo di almeno € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni,00).

-di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione nonché l'indicazione circa il possesso dei requisiti in ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

-di non avere riportato condanne penali e di non aver avuto né di avere procedimenti penali in corso per reati che comportano la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 38 D.lgs 163/06 ;

-di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

-che l'Impresa negli ultimi cinque anni non è stata sottoposta a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata;

-di non trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione, che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

per le imprese societarie in qualsiasi forma costituite:

-la denominazione o ragione sociale, sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive l'istanza; recapito telefonico, fax, mail al quale si intendono ricevere eventuali comunicazioni ;

La domanda conterrà, altresì, a pena di esclusione, dichiarazione esplicita del sottoscrittore:

1) Di essere Legale rappresentante della Società;

2) La dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione

3) nonché l'indicazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

- che la Società è iscritta al Registro dell'Imprese presso la Camera di Commercio da almeno tre anni dalla data di pubblicazione dell'avviso di asta per l'attività inerente quella alla quale l'immobile è vincolato nella sua destinazione d'uso;

- di avere realizzato, nell'ultimo triennio finanziario, un fatturato globale complessivo di impresa di almeno € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni,00).

-i nominativi degli amministratori ed i legali rappresentanti della Società con i relativi poteri;

- che il concorrente non si trovi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione nonché l'indicazione circa il possesso dei requisiti in ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006

- che la Società negli ultimi cinque anni non è stata sottoposta a fallimento, liquidazione coatta amministrativa controllata;

-che la Società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra situazione analoga e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163;

- oppure i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi;

- e che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

per le società Cooperative e loro consorzi:

-dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione nel Registro delle Cooperative presso la Camera di Commercio nella quale devono essere indicati tutti gli elementi essenziali contenuti nello stesso e dalla quale risulti l'iscrizione da almeno tre anni dalla data di pubblicazione dell'avviso di asta per l'attività inerente quella alla quale l'immobile è vincolato nella sua destinazione d'uso;

- di avere realizzato, nell'ultimo triennio finanziario, un fatturato globale complessivo di impresa di almeno € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni,00).

Inoltre, sempre a pena di esclusione:

-numero di iscrizione all'Albo delle cooperative;

- la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione nonché l'indicazione circa il possesso dei requisiti in ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- che a carico dell'impresa non vi sono procedure di liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o fallimento né in atto né effettuate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.
- che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163;
- oppure i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi;
- e che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- ed inoltre per l'ipotesi di consorzi stabili, oltre alle dichiarazioni sopra indicate l'impresa concorrente dovrà specificare di essere munita di mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria da parte di tutte le imprese consorziate, ai fini della partecipazione all'asta e per la rappresentanza nell'atto pubblico;

3.1.B) Per tutti i soggetti partecipanti suindicati, a pena di esclusione, è fatto altresì obbligo di formulare le ulteriori dichiarazioni assumendo l'impegno al rispetto delle prescrizioni e condizioni di cui ai seguenti punti:

1) di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le informazioni, le condizioni e prescrizioni riportate nell'avviso di gara e nella documentazione tecnica ed amministrativa in esso richiamata, che opportunamente visionata e controfirmata per accettazione è allegata alla domanda di partecipazione;

2) di aver preso cognizione e di accettare in particolare le seguenti prescrizioni e condizioni:

2.a) che l'immobile è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002 n.137);

2.b) che l'immobile è soggetto al provvedimento di tutela emesso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui al decreto n. 361 del 5 novembre 2009 adottato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ed alle prescrizioni di alienazione e misure di valorizzazione disposte dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 55 del cit. D.Lgs n. 42/2004 in conformità al citato provvedimento di tutela ed all'esito del procedimento di autorizzazione all'alienazione già avviato, nonché all'esercizio del diritto di prelazione da parte del medesimo Ministero ai sensi dell'articolo 60 del cit. D.Lgs n. 42/2004 e che, dunque, l'alienazione è subordinata all'esito delle citate procedure ed alle prescrizioni con esse impartite, senza oneri e responsabilità alcuna per l'Amministrazione venditrice anche per l'ipotesi di ritardo o di mancato perfezionamento del procedimento di alienazione e trasferimento del bene immobile;

2.c) di essere a conoscenza e di accettare che l'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare e/o revocare la procedura di vendita in relazione agli esiti e per effetto delle procedure di cui al punto indicato *sub* lettera b), senza che ciò possa costituire causa di responsabilità per l'Amministrazione comunale e senza diritto alcuno per il medesimo partecipante al risarcimento del danno e/o richieste di indennizzo;

2.d) di essere a conoscenza e di accettare che, per effetto della sottoposizione alle prescrizioni di tutela di cui al D.lgs. n. 42/2004 cit., qualsivoglia intervento, opera edilizia, di restauro, conservazione o manutenzione dovrà essere preventivamente autorizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali; che in ogni caso dovranno essere conservate le caratteristiche architettoniche, materiali e tipologiche dell'immobile ed osservate le prescrizioni ministeriali che assumono carattere obbligatorio per l'aggiudicatario nuovo proprietario.

2.e) che l'immobile è vincolato alla destinazione d'uso ad attività alberghiera - turistico recettiva e che è dunque fatto obbligo al proprietario di mantenere nel tempo la destinazione d'uso sopra descritta per la categoria non inferiore a quattro stelle, nella permanenza delle condizioni e presupposti di legge. L'attività alberghiera deve essere esercitata direttamente dall'acquirente.

2.f) che dunque è posto ad esclusivo carico dell'acquirente il ripristino delle condizioni strutturali e manutentive dell'immobile con misure di conservazione dell'immobile ed interventi idonei a garantire l'avvio e la gestione della predetta attività recettivo-alberghiera nella categoria non inferiore a quattro stelle;

2.g) che pertanto si assume l'obbligo, in caso di aggiudicazione e di perfezionamento della procedura di alienazione, di effettuare i lavori di ristrutturazione, manutenzione e conservazione e di avviare l'attività alberghiera alla quale l'immobile è vincolato nella predetta destinazione d'uso, secondo la relazione tecnico-progettuale ed economico-finanziaria che il medesimo acquirente ha presentato all'atto della partecipazione,

entro e non oltre diciotto (18) mesi dalla definizione di tutti i procedimenti autorizzativi dalla disciplina vigente prescritti per la realizzazione degli interventi e l'avvio dell'attività, ed in ogni caso dalla data del rilascio dell'ultima autorizzazione che si renderà necessaria; sono fatti salvi eventuali ritardi ed impedimenti non imputabili a fatto proprio dell'acquirente e derivanti da procedimenti amministrativi;

2. i) che nel rispetto delle dichiarazioni rese ai punti sub lettere f) e g) e degli impegni ivi formulati per il caso di aggiudicazione, si obbliga a presentare prima della stipula dell'atto di vendita, una polizza fideiussoria per l'importo di euro/€5.000.000, 000 (cinquemilioni,00 di euro) a garanzia delle condizioni di vendita sopra citate ed esplicate nell'odierno avviso, finalizzate al recupero manutentivo e conservativo dell'immobile nell'ambito delle prescrizioni ministeriali di tutela alle quali l'immobile è sottoposto ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii., nonché all'avviamento dell'attività alberghiera in conformità alla sua destinazione d'uso ed entro i termini anzidetti. La polizza dovrà avere una durata di anni quattro dalla data del rilascio, eventualmente rinnovabile.

3) Di aver di avere visionato i locali mediante sopralluogo e vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa;

4) di essere a conoscenza che saranno a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita, ivi compresi gli eventuali oneri di accatastamento; di essere a conoscenza che saranno a proprio carico tutte le spese di pubblicità;

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta dai soggetti indicati nei medesimi punti, con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, qualora la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

3.2. Documentazione a corredo:

A corredo della domanda di partecipazione dovranno essere presentate, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

3.2.1.) *relazione tecnico-progettuale ed economico-finanziaria* di descrizione del progetto di massima dell'intervento e delle misure manutentive, conservative e di valorizzazione che si intendono implementare e sviluppare sull'immobile e dell'attività che si andrà ad avviare. A completamento della relazione dovranno essere allegati i relativi crono-programma e business - plan. La relazione dovrà adeguatamente esprimere, per i profili tecnici, economici e finanziari, fattibilità, affidabilità e sostenibilità dell'intervento e delle misure di conservazione, manutenzione e valorizzazione che il medesimo concorrente abbia dichiarato di voler realizzare sull'immobile oltre che dell'attività alberghiera che si andrà a svolgere. Esse dovranno risultare coerenti e conformi alle condizioni tecniche e di tutela dell'immobile posto in vendita, alla destinazione d'uso impressa al medesimo immobile e alle prescrizioni e misure di tutela formulate dal Ministero per i Beni culturali e Paesaggistici, nonché alla normativa urbanistica e sismica vigente. La relazione dovrà essere redatta su formato cartaceo e su supporto multimediale

3.2.2.) *Deposito cauzionale, a garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto, per un importo pari al 10% del valore a base d'asta.*

Detta cauzione potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica. Nel caso di offerta cumulativa la polizza fideiussoria, pena l'esclusione, dovrà essere intestata a tutti i soggetti partecipanti e dai medesimi sottoscritta.

La stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della appaltante amministrazione aggiudicatrice.

Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 12 (dodici) mesi dalla data di emissione.

La cauzione potrà anche essere prestata mediante deposito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi esclusivamente presso la Tesoreria del Comune di Reggio Calabria – Banco di Napoli con sede in Via Sant'Anna – Palazzo Cedir, con la precisazione che copia conforme della quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli espressamente sopra indicati.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva ed in ogni caso nell'ipotesi di revoca e/o annullamento della procedura di gara.

Avvertenza: La cauzione prodotta dal concorrente aggiudicatario verrà escussa e/o incamerata come penale dal Comune qualora il concorrente rifiuti di stipulare il contratto di compravendita, diversamente sarà

conteggiata, ove tecnicamente possibile, come versamento in acconto sul prezzo del bene aggiudicato, senza computo di interessi nel frattempo maturati

3.2.3) In caso di offerta per procura speciale o di offerta cumulativa, *procura speciale in originale o copia autenticata*.

3.2.4.) *Copia fotostatica di un documento di identità del soggetto/dei soggetti che hanno sottoscritto l'offerta*.

3.2.5) ed ai fini della verifica della capacità economica e finanziaria del concorrente i seguenti ulteriori documenti:

- almeno due idonee referenze bancarie;
- il bilancio dell'ultimo esercizio chiuso;
- idonea documentazione fiscale che dimostri il possesso del requisito relativo al fatturato nell'ultimo triennio

3.2.6.) la copia della documentazione tecnica ed amministrativa richiamata dall'avviso che ogni partecipante ha dichiarato di ben conoscere ed accettare mediante sottoscrizione per accettazione in calce ad ogni singola pagina.

4. CONDIZIONI GENERALI

4.1 Condizioni di offerta.

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere redatta per atto pubblico ed allegata in originale o copia autenticata all'offerta, pena l'esclusione dalla gara.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di due o più soggetti i quali dovranno conferire procura speciale per atto pubblico ad uno di essi da allegarsi all'offerta, ovvero sottoscrivere tutti l'offerta.

Non è consentita, direttamente e/o indirettamente, la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto; non è consentita la presentazione di offerte nel corso della procedura d'asta e dopo la data di scadenza del relativo termine di presentazione a pena di esclusione.

L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti. L'aggiudicatario non in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione all'asta o che abbia dichiarato il falso, decade dall'aggiudicazione provvisoria, fatto salvo l'esercizio da parte dell'Amministrazione dell'azione penale e dell'accertamento del maggior danno subito.

Resta inteso che la non veridicità delle autocertificazioni e/o il mancato possesso dei requisiti di partecipazione comporterà oltre alla decadenza all'aggiudicazione e la non stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, l'esercizio del diritto di incameramento dell'intero deposito cauzionale prestatato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

Gli offerenti non potranno avanzare pretesa alcuna nei confronti dell'Ente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la partecipazione alla gara.

L'offerta si considera vincolante per l'offerente ed irrevocabile per la durata di mesi 12 (dodici) dalla data della sua presentazione.

Qualora per fatto dell'interessato non si addivenga alla stipulazione nei termini stabiliti o non vengano rispettate le condizioni contenute nell'avviso d'asta l'Amministrazione Comunale tratterà la cauzione.

4.2 Condizioni e modalità di vendita:

La vendita è sottoposta alle condizioni e prescrizioni riportate nell'avviso di gara e nella documentazione tecnica ed amministrativa in esso richiamata che ogni partecipante ha dichiarato di ben conoscere ed accettare mediante sottoscrizione per accettazione,

La vendita avviene conformemente alla dichiarazione di interesse storico artistico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002 n.137) ed al provvedimento di tutela emesso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui al decreto n. 361 del 5 novembre 2009 adottato dalla Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Calabria ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ed alle prescrizioni di alienazione e misure di valorizzazione disposte dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 55 del cit. D.Lgs n. 42/2004 in conformità al citato provvedimento di tutela ed all'esito del procedimento di autorizzazione alla alienazione già avviato, nonché all'esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero ai sensi dell'articolo 60 del cit. D.Lgs n. 42/2004; è escluso qualsiasi onere e responsabilità per l'Amministrazione venditrice per l'ipotesi di ritardo o di mancato perfezionamento del procedimento di alienazione e trasferimento del bene immobile.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di annullare e/o revocare la procedura di vendita in relazione agli esiti e per effetto delle procedure inerenti la disciplina di tutela di cui al D.lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii., senza che ciò possa costituire causa di responsabilità per l'Amministrazione comunale e senza diritto alcuno per il medesimo partecipante al risarcimento del danno e/o richieste di indennizzo.

Per effetto della sottoposizione alle prescrizioni di tutela di cui al D.lgs. n. 42/2004 cit., qualsivoglia intervento, opera edilizia, di restauro, di manutenzione e di conservazione dovrà essere preventivamente autorizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali; in ogni caso dovranno essere conservate le caratteristiche architettoniche, materiali e tipologiche dell'immobile ed osservate le prescrizioni ministeriali che assumono carattere obbligatorio per l'aggiudicatario nuovo proprietario e nella futura gestione.

L'immobile sarà trasferito con il vincolo alla destinazione d'uso ad attività alberghiera - turistico recettiva, con obbligo al proprietario di mantenere nel tempo la destinazione d'uso sopra descritta per la categoria non inferiore a quattro stelle, nella permanenza delle condizioni e presupposti di vendita. L'attività alberghiera deve essere esercitata direttamente dall'acquirente.

L'alienazione è dunque sottoposta al perdurante mantenimento del suindicato vincolo di destinazione d'uso nella permanenza delle condizioni e presupposti di legge ed è posto ad esclusivo carico dell'acquirente il ripristino delle condizioni strutturali e manutentive dell'immobile con interventi idonei a garantire l'avvio e la gestione della predetta attività recettivo-alberghiera nella categoria non inferiore a quattro stelle.

In caso di perfezionamento della procedura di alienazione l'acquirente dovrà effettuare i lavori di ristrutturazione, manutenzione e conservazione ed avviare l'attività alberghiera alla quale l'immobile è vincolato nella predetta destinazione d'uso, secondo la relazione tecnico-progettuale ed economico-finanziaria che il medesimo acquirente ha presentato all'atto della partecipazione, entro e non oltre diciotto (18) mesi dalla definizione di tutti i procedimenti autorizzativi prescritti per la realizzazione degli interventi e l'avvio dell'attività, dalla disciplina vigente ed in ogni caso dalla data del rilascio dell'ultima autorizzazione che si renderà necessaria; sono fatti salvi eventuali ritardi ed impedimenti non imputabili a fatto proprio dell'acquirente e derivanti da procedimenti amministrativi;

A garanzia della condizioni di vendita e degli impegni assunti all'atto della partecipazione per il caso della aggiudicazione, l'acquirente è tenuto a presentare prima della stipula dell'atto di vendita, una polizza fideiussoria per l'importo di euro/€ 5.000.000, 000 (cinquemilioni,00 di euro) finalizzata al recupero manutentivo e conservativo dell'immobile nell'ambito delle prescrizioni ministeriali di tutela alle quali l'immobile è sottoposto ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii., nonché all'avviamento dell'attività alberghiera in conformità alla sua destinazione d'uso ed entro i termini anzidetti. La polizza dovrà avere una durata di anni quattro dalla data del rilascio, eventualmente rinnovabile.

La sopraindicata polizza fideiussoria sarà svincolata alla sua naturale scadenza ovvero antecedentemente ad essa qualora ne ricorrano le condizioni. Essa sarà incamerata dalla Amministrazione il giorno prima della naturale scadenza nell'ipotesi di accertato colpevole inadempimento. Sono fatti salvi i ritardi e gli impedimenti non direttamente imputabili a fatto proprio dell'acquirente.

Sono a carico della parte acquirente le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita, ivi compresi gli eventuali oneri di accatastamento, nonché tutte le spese di pubblicità.

L'Amministrazione, in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita, nel rispetto delle prescrizioni di legge del codice civile e fatte salve le ipotesi di annullamento e/o revoca in autotutela del procedimento di alienazione per le fattispecie sopra indicate per le quali è escluso ogni forma di indennizzo e risarcimento. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata.

Il pagamento a saldo del prezzo di vendita, al netto del versamento effettuato in sede di deposito cauzionale, dovrà essere effettuato in unica soluzione al momento del rogito, che dovrà avvenire entro 60 giorni dal giorno della notifica dell'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione definitiva non produce alcun effetto traslativo della proprietà, che si produrrà solo al momento del perfezionamento del rogito notarile e del pagamento integrale del prezzo.

Alla parte acquirente fanno carico tutte le spese relative comprese le spese d'asta (bolli, diritti, etc...) e di pubblicità della gara sostenute dal Comune consequenziali all'atto stesso, nonché le spese e imposte ai sensi di legge e quelle relative all'atto di trasferimento.

4.3 Aggiudicazione - prelazione.

Il presente bando costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico.

Il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto. Mentre il soggetto miglior offerente è vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta, tale vincolo sorgerà per l'Amministrazione solo al momento dell'adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva, fatto salvo l'esercizio di prelazione da parte dei soggetti/amministrazioni aventi diritto. Gli effetti traslativi si produrranno al momento della stipula del contratto di compravendita.

Ogni decisione in ordine all'aggiudicazione è demandata ad apposito provvedimento del competente organo dell'Amministrazione e pertanto il presente avviso non impegna la stessa.

L'Aggiudicatario dell'asta non potrà vantare nei confronti del Comune alcun diritto nel caso in cui i titolari del diritto di prelazione sull'acquisto, ai sensi del D.Lgs 42/2004 si siano avvalsi di tale opzione.

Qualora l'avente diritto eserciti la prelazione, l'Aggiudicatario avrà diritto alla restituzione immediata del deposito cauzionale e non potrà avanzare altra pretesa nei confronti dell'Ente stesso.

4.4 Stipula del contratto di compravendita

Il contratto di compravendita tra l'Ente e l'Aggiudicatario dovrà essere stipulato entro 60 giorni dalla notifica dell'aggiudicazione definitiva, salvo l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto.

Tale contratto verrà rogato da un notaio scelto dall'Aggiudicatario, purché con sede nel territorio del Comune di Reggio Calabria, con totali spese attinenti e conseguenti alla stipula del contratto a carico del medesimo.

Nel caso di mancata stipulazione per fatto dell'Aggiudicatario, entro il termine di 60 giorni dalla notifica dell'aggiudicazione, l'Aggiudicatario si intenderà decaduto dalla gara e l'Ente incamererà l'intero deposito cauzionale prestato a titolo di penale irriducibile, salvo comunque il diritto al maggior danno. Sarà facoltà dell'Amministrazione comunale procedere ad azione legale nei confronti dell'inadempiente per il risarcimento dei danni e le spese derivanti da tale inadempienza

4.5 Norme di legge e foro.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'Aggiudicatario in relazione all'alienazione, si adirà l'Autorità Giudiziaria del Foro di Reggio Calabria.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, sarà fatto riferimento alla Legge ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827, nonché tutte le altre norme vigenti in materia e al regolamento comunale sui contratti.

I concorrenti con la semplice partecipazione accettano incondizionatamente tutte le norme sopra citate e quelle del presente bando.

5. Privacy e accesso agli atti amministrativi.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675/96, modificato dall'art. 1 del D. lgs. 123/97, che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, indicando i dati richiesti, autorizzano implicitamente l'utilizzazione dei medesimi limitatamente agli adempimenti della procedura di gara.

Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati é disciplinato dalla L. 241/90. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675/96 a cui si rinvia espressamente.

I diritti di cui all'art. 13 della Legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n° 241/90 e del Regolamento Comunale per l'accesso agli atti.

6. Accesso ai documenti e richieste di chiarimento - visite in loco –

I soggetti interessati all'acquisto possono consultare le relazioni e gli atti tecnici ed amministrativi e la documentazione di gara, conservate ed accessibili, presso l'Ufficio Appalti del Comune di Reggio Calabria, Ce.dir , torre 4, 2° piano , Via S.Anna Il tronco, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

Al medesimo Ufficio Appalti potranno essere formulate eventuali richieste di chiarimenti sugli atti della presente procedura utili alla definizione della domanda di partecipazione e dell'offerta in forma scritta. Le eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax al n. 0965/28093 o via mail all'indirizzo in tempo utile per poterle riscontrare entro il termine di giorni sei antecedenti la scadenza del presente avviso. A tutte le richieste di chiarimenti, sempre che siano pervenute in tempo utile, sarà data risposta, anche in un'unica soluzione, sul sito internet del Comune entro sei giorni antecedenti la scadenza del termine del presente avviso. Si invitano pertanto coloro che hanno interesse alla partecipazione alla procedura di vendita di voler verificare periodicamente la presenza degli aggiornamenti sul sito indicato.

Gli interessati potranno visitare l'immobile, previo appuntamento, contattando l'Ufficio Patrimonio del Comune di Reggio Calabria (presso la sede di Via Sant'Anna, 2° tronco, Palazzo CE.DIR., torre I, 3° piano - tel. 0965/362921, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 .

Le richieste di appuntamento dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di giorni sei antecedenti la data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

7. Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato mediante affissione all'Albo pretorio, e per estratto sulla G.U.R.I., sul Foglio degli Annunci Legali della Provincia e sui quotidiani a diffusione nazionale e regionale. Inoltre sarà pubblicato e reso visionabile, con i suoi allegati e con la documentazione tecnico- amministrativa in esso richiamata sul sito web del Comune di Reggio Calabria all'indirizzo www.comune.reggio-calabria.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Dirigente dell'U.O. Patrimonio Edilizio

Reggio Calabria, 28/12/2009

IL DIRIGENTE
Avv. Concettina Siciliano